

Estratti di e-mail pervenute

Finalmente una rivista, il numero 137, che, almeno per quanto mi riguarda, non finirà nel mucchio dove tengo tutte le riviste, e che annualmente sfooltisco, ma andrà nella libreria dove tengo le pubblicazioni che per me hanno un interesse particolare.

Ottimo il numero 137, mi ha impegnato tutta una mattinata per leggerlo e non è escluso che non lo riprenda in mano per riguardarmi alcune foto e rileggermi alcuni punti.

Incredibile il numero 137. Una pubblicazione speciale da distinguere con un simbolo particolare, una sorta di BOLLINO BLU oppure ORO. Avete iniziato dei numeri veramente da collezionare.

Ho apprezzato il numero 137, perché, in pratica, mi ha consentito di staccare la spina da tutto il resto. Mi sono concentrato sulla lettura e, ammetto, era un bel po' di tempo che non mi capitava una cosa del genere e me lo sono voluto proprio permettere uno stacco dal continuo lavoro professionale che svolgo ogni giorno.



Potremmo proseguire con altre decine di e-mail pervenute in redazione, tra le quali anche quelle inviate da Direttori di importanti testate italiane, ma per l'analisi riteniamo esaustivi i suddetti 4 estratti di lettere ricevute da semplici lettori.

Le lettere ed e-mail ricevute in redazione dai lettori sono la conferma, indiretta, che l'essere umano è geneticamente rivolto alla narrativa. Le procedure attraverso le quali gli uomini guardano alla realtà sono meccanismi narrativi: un inizio, uno svolgimento, una fine. Il nostro impegno deve essere rivolto a rendere consapevoli i cittadini dell'importanza fondamentale della lettura e a preservare le storie dal rischio di estinzione, come si fa con le specie animali. È una partita che non possiamo perdere.

Con il numero 137 abbiamo varato numeri speciali che tratteranno specifici settori, con lo scopo di rappresentare, a chi abbiamo eletto a rappresentarci per gestire il Paese, cosa mettere in campo per sostenere lo sviluppo del vivere civile.

Come nel numero 137 rappresenteremo soluzioni pratiche e fattibili, con un particolare riguardo alla ottimizzazione degli investimenti con il denaro pubblico. Vi rappresenteremo via via le risposte che riceveremo da parlamentari e governo, dalle Regioni, dalle Province e dai sindaci degli 8.101 comuni italiani.

Nel 137 abbiamo chiesto che i giornali e le riviste dedichino qualche pagina ai nuovi narratori, pertanto, per evitare "l'armiamoci e partite" cominciamo da questo numero una sezione dedicata ai nuovi scrittori.

Per quanto detto, spedite i vostri racconti a info@incamper.org.

La redazione, senza chiedere alcun contributo, li farà leggere e se la valutazione sarà positiva li pubblicheremo su queste pagine.

Ripetiamo alcuni punti essenziali che ci distinguono:

- nessun costo a carico dello scrittore per il nostro lavoro di lettura e valutazione della sua opera;
- nessun costo a carico dello scrittore per i nostri costi per l'eventuale pubblicazione su queste pagine della sua opera;
- l'autore, nel caso di decisione alla pubblicazione, dovrà inviare alla redazione la liberatoria per autorizzare la pubblicazione a titolo gratuito;
- i diritti dell'opera restano di proprietà dell'autore.

A leggervi.